



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

CON SEZIONI ASSOCIATE Lic. CLASSICO - LINGUISTICO -SCIENZE UMANE-
SCIENTIFICO -SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



.....”Qual è lo geometra che tutto s’affige / per misurare lo cerchio, e non ritrova,/pensando, quel
principio ond’elli indige,/ tal era io a quella vista nova :/ veder voleva come si convenne/ l’imago al
cerchio e come vi s’indova;/ ma non era da ciò le proprie penne”:.....
(Dante Alighieri, Paradiso canto XXXIII, vv 133-139)

CLASSE V C - SCIENTIFICO
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario dell'indirizzo scientifico	pag. 4
Presentazione dell'Istituto	pag. 5
Presentazione della classe	pag. 7
Elenco studenti	pag. 8
Riferimenti alla programmazione collegiale	pag. 9
Obiettivi trasversali conseguiti generalmente dalla classe	pag. 9
Obiettivi specifici conseguiti in ogni disciplina	pag. 10
Metodi e strumenti	pag. 14
Attività extracurricolari	pag. 15
Prove di verifica-Valutazione- Criteri di sufficienza	pag. 16
Prove integrate svolte durante l'anno	pag. 17
Simulazione Terza prova effettuata	pag. 18
Griglia di valutazione Terza prova scritta	pag. 19
Approvazione del documento	pag. 20
Allegati: Programmi svolti dai docenti e griglie di valutazione utilizzate nelle singole discipline	

COMPOSIZIONE DEL CONDIGLIO DI CLASSE

Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Larissa BOLLACI

DOCENTI	DISCIPLINE	CONTINUITA'
AMATA SARINA	ITALIANO E LATINO	SI
CRIMALDI ANTONIA MARIA RITA	SCIENZE	SI
BATTISTA GAETANO	STORIA DELL'ARTE	NO
➤ MASTROLEMBO VENTURA TINDARA	STORIA E FILOSOFIA	NO
➤ LIMINA ARCANGELA	MATEMATICA E FISICA	SI
SCAFFIDI DIEGO	RELIGIONE	SI
➤ SIRNA FRANCO	EDUCAZIONE FISICA	SI
❖ LATINO IOLANDA MARIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SI

- docente commissario interno
- ❖ docente coordinatore del C. d. C.

Quadro orario indirizzo LICEO SCIENTIFICO

	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	3	3	3
Lingua e lett. Straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
totale	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Sciascia Fermi", presente nel panorama scolastico con più sedi, è una scuola Statale che offre cinque diversi indirizzi liceali: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze umane e Scienze applicate che consentono agli studenti di raggiungere con lo studio l'obiettivo del diploma e una formazione di base solida per affrontare qualsiasi facoltà universitaria.

I docenti oltre ad essere preparati professionalmente, seguono con attenzione gli studenti aiutandoli a dare il meglio delle loro possibilità; obiettivo che si raggiunge attraverso uno stretto rapporto di collaborazione tra famiglia, allievo e docente. Lo strumento principale per eseguire tali fini sono i colloqui periodici tra docenti e genitori per monitorare costantemente l'andamento scolastico dell'allievo.

L'Istituto s'impegna ad informare i genitori, oltre che sull'andamento scolastico anche sul comportamento e sulla frequenza, coinvolgendo le famiglie non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. La filosofia di mettere l'allievo al centro della scuola ha consentito all'Istituto "Sciascia Fermi" di portare i propri allievi a conseguire ottimi risultati sia a livello di curriculum scolastico, sia a livello di crescita personale e consapevolezza delle proprie potenzialità.

La Dirigenza e gli operatori addetti a ciascuna funzione sono impegnati a perseguire e garantire la massima vivibilità. Il lavoro di ognuno si svolge nel rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro e degli incarichi che vengono assegnati dalla Dirigenza. E' assicurata la comunicazione più ampia ed ottimale ai fini del funzionamento dei servizi e del clima relazionale più favorevole tramite le circolari, gli avvisi posti in bacheca, le pubblicazioni sul sito della scuola, la corrispondenza, le riunioni degli organi rappresentativi e i tempi destinati al ricevimento dell'utenza.

Ciò è tanto più necessario quanto più la scuola deve essere "comunità": la qualità delle relazioni, in particolare fra docenti e allievi, è fondamentale per rendere proficue e significative le attività che vi si svolgono. A tale fine tutte le componenti sono impegnate a realizzare un clima relazionale caratterizzato da: rispetto della persona, collaborazione e solidarietà, rispetto dei ruoli, clima di libertà nel rispetto delle regole comuni, comunicazione aperta e trasparente.

IL Liceo Scientifico presenta un percorso formativo che sottolinea il legame tra scienze e tradizione umanistica del sapere. In esso, lo spazio riservato alle materie scientifiche è stato potenziato rispetto all'area delle discipline umanistiche, assicurando comunque ai discenti l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per una visione complessiva della realtà storica e delle espressioni culturali della società. L'indirizzo scientifico offre, quindi, una poliedrica formazione culturale di base, che consente di maturare un preciso orientamento verso le future scelte di studio e di lavoro, grazie all'acquisizione di competenze generali e specifiche che consentono di accedere alle varie facoltà universitarie e ai corsi di perfezionamento post-secondari o all'attività produttiva. Nelle classi I, II, III, IV, V in ottemperanza alle indicazioni ministeriali, e come indicato dal nuovo ordinamento, è previsto lo studio di un'unica lingua straniera.

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle scuole.

Gli alunni provengono da un contesto territoriale molto ampio e diversificato, includendo paesi sia della costa, sia dell'entroterra montano del comprensorio dei Nebrodi.

Tale territorio presenta una rilevante ricchezza di risorse naturalistiche, culturali, artistiche ed etnoantropologiche, tanto da costituire la più grande area protetta siciliana (Parco dei Nebrodi). L'economia è prevalentemente agricola e pastorale con condizioni familiari non sempre agiate ed è alto il tasso di disoccupazione. Tuttavia, anche se su bassa scala, si registrano iniziative imprenditoriali legate alla fruizione e alla valorizzazione delle risorse espresse dal territorio.

Il Piano dell'Offerta Formativa si caratterizza per la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nel processo educativo come soggetti attivi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. La collegialità, intesa come senso di corresponsabilità nel lavoro comune, permette la realizzazione di attività trasversali curriculari ed extracurricolari grazie anche alla collaborazione con l'extrascuola (Enti locali, A.S.P., Associazioni sportive, culturali e di volontariato).

L'Istituto, attraverso la progettualità, compie le seguenti scelte culturali di carattere generale:

- adegua la proposta formativa ai bisogni dei giovani e della società;
- organizza in modo razionale e funzionale le risorse materiali e professionali dell'Istituto;
- individua gli spazi per la compartecipazione delle varie componenti della scuola per un coinvolgimento attivo nel processo formativo degli alunni;
- garantisce alla scuola un orientamento pedagogico che farà da riferimento sicuro per tutte le componenti in essa operanti;
- avvia iniziative per prevenire il disagio giovanile e favorire l'orientamento;
- offre un servizio di ascolto e di consulenza agli studenti;
- promuove attività integrative per tutti gli studenti, attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, corsi post-diploma.

L'attività didattica educativa, pur se avendo come scopo principale trasmissione dei saperi e l'acquisizione delle competenze e abilità che un tale tipo di studi può dare, si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:

- sviluppare e potenziare la personalità di ciascun allievo;
- educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali;
- rafforzare valori umani autentici e riflettere sulla qualità della vita attraverso la ricerca dei valori più significativi;

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VC è formata da 19 alunni (10 alunne e 9 alunni)

Il gruppo classe è composto da discenti che provengono dai comuni del distretto su cui opera il nostro Istituto, comunque i discenti si mostrano ben integrati fra loro ed il clima della classe appare sereno e collaborativo.

L'ambiente sociale di provenienza si pone sui livelli medio-borghese per cui le famiglie, nelle maggior parte dei casi, appaiono collaborative ed attente ai bisogni formativi dei rispettivi figlioli, così come sono pronte a rispondere alle sollecitazioni extracurricolari proposte. I ragazzi, nei rispettivi centri di provenienza, sono integrati nelle varie attività extrascolastiche operanti sul territorio (gruppi sportivi, associazioni culturali, associazioni musicali ed attività di volontariato ecc...), negli anni precedenti hanno partecipato ai vari progetti extrascolastici organizzati dalla scuola e sono ben integrati nel contesto socio-culturale dell'Istituto.

Dal punto di vista cognitivo la situazione di partenza della classe non è omogenea, infatti, alcuni alunni mostrano difficoltà di applicazione per delle carenze nella preparazione di base non adeguatamente recuperate. Va, comunque, ribadito che negli anni precedenti è stata effettuata una selezione che ha motivato gli alunni ad uno studio più organizzato. Parte della classe, quindi, segue il dibattito educativo con interesse ed impegno, sia pur con qualche difficoltà di applicazione in alcune discipline. Alcuni elementi partecipano più attivamente e costruttivamente alle lezioni, distinguendosi per buone capacità logico- analitiche e riflessive.

Apprezzabile è la situazione dal punto di vista relazionale e comportamentale in quanto la maggior parte degli alunni mostra di aver migliorato il rispetto delle norme comportamentali raggiungendo una maggiore maturità e senso di responsabilità.

Per quanto attiene all'insegnamento con metodologia CLIL, considerata l'assenza di docenti di DNL (Discipline Non Linguistiche) in possesso di certificazione delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche (livello C1) e della specifica certificazione CLIL all'interno del Consiglio di classe, secondo quanto programmato ad inizio d'anno, gli studenti hanno affrontato lo sviluppo di un percorso di fisica in lingua inglese, opportunamente guidati dalla docente che ha frequentato il corso biennale di comunicazione linguistica CLIL in lingua inglese organizzato dal MIUR, ed ha conseguito il livello B1; tali attività sono state svolte in collaborazione con la docente di Lingua Inglese.

Tale esperienza, alquanto significativa e motivante per gli studenti, è stata sintetizzata nella produzione di testi multimediali relativi al tema "**The magnetic field – Electric fields and magnetic fields interaction**", che sono stati elaborati, discussi e rivisti insieme alla docente di lingua inglese.

Il lavoro svolto, pur non essendo stato oggetto di valutazione formale, ha contribuito a determinare, anche nella specifica disciplina, un giudizio complessivo più completo, che tiene conto della capacità di ciascuno studente di esprimere ed elaborare, oralmente, le conoscenze acquisite in un modo del tutto nuovo, accrescendo anche il senso di autonomia, responsabilità e di collaborazione nel lavoro di gruppo.

ELENCO ALUNNI

1.	<i>Amata</i>	<i>Fabio</i>
2.	<i>Antonazzo</i>	<i>Alice</i>
3.	<i>Banigi</i>	<i>Benedetta</i>
4.	<i>Blandi</i>	<i>Laura</i>
5.	<i>Calanni</i>	<i>Andrea</i>
6.	<i>Catalano Puma</i>	<i>Carmelo Pio</i>
7.	<i>Cinnera Martino</i>	<i>Davide</i>
8.	<i>Cracò</i>	<i>Annalisa</i>
9.	<i>Cracò</i>	<i>Francesca</i>
10.	<i>Di Nardo</i>	<i>Giuseppe</i>
11.	<i>Di Piazza</i>	<i>Arianna</i>
12.	<i>Facciolo</i>	<i>Giuseppe</i>
13.	<i>Frenis</i>	<i>Simone</i>
14.	<i>Giorgianni</i>	<i>Biagio</i>
15.	<i>Luciano</i>	<i>Davide</i>
16.	<i>Mancuso</i>	<i>Giulia</i>
17.	<i>Mileti</i>	<i>Emanuela</i>
18.	<i>Montagno Bozzone</i>	<i>Laura</i>
19.	<i>Serio</i>	<i>Noemi</i>

Riferimenti alla programmazione collegiale

L'attività didattico-educativa è stata impostata e realizzata sulla base delle programmazioni individuali delle discipline del corso di studio e della programmazione coordinata di classe. Ad essa non sono state apportate modifiche sostanziali relativamente a obiettivi generali e specifici, metodi, mezzi, criteri di verifica. Piuttosto si è reso necessario per diverse discipline, in diversi momenti dell'anno scolastico, in considerazione delle difficoltà incontrate da diversi studenti, rallentare i tempi programmati per l'insegnamento di alcuni contenuti, al fine di consentire loro una più proficua assimilizzazione ed un recupero delle carenze emerse. Le frequenti interruzioni delle lezioni dovute alla partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari durante le ore di lezione e la inadeguata predisposizione allo studio di alcuni elementi hanno procurato un rallentamento nella trattazione dei programmi in molte discipline, nelle quali lo studio di alcuni argomenti è risultato meno approfondito e per le quali si è verificata una lieve riduzione dei contenuti preventivati.

OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Organizzazione del metodo di studio e di lavoro: invariata, rispetto al livello di partenza

Conoscenza-rielaborazione-contestualizzazione dei contenuti: sufficienti per quasi tutte le discipline.

Capacità di esposizione: adeguata nella maggioranza delle discipline.

Acquisizione dei linguaggi specifici: sufficiente per diverse discipline, parziale per altre.

Capacità di analisi dei testi e di interpretazione di messaggi scritti ed orali per un'indagine su autori, immagini, documenti: generalmente buona nella maggior parte delle discipline.

Capacità di effettuare raffronti intra e pluridisciplinari: l'obiettivo è stato sufficientemente raggiunto in diverse discipline.

Possesso di competenze specifiche: l'obiettivo è stato raggiunto nella maggior parte delle discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI CONSEGUITI IN OGNI DISCIPLINA

ITALIANO

- Decodificare, capire, interpretare i testi letterari e cogliere le caratteristiche del linguaggio della poesia e della prosa.
- Riflettere sul ruolo e sulla funzione dell'intellettuale.
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che le situazioni storiche esercitano o hanno esercitato su un autore.
- Conoscere in modo sistematico la letteratura dell'Ottocento e del Novecento nel suo sviluppo storico.
- Acquisizione di competenze linguistiche plurifunzionali per l'utilizzo delle diverse tipologie di scrittura.
- Effettuare ragionamenti logici, riflessioni critiche, collegamenti intra e pluridisciplinari

LATINO

- Tradurre e comprendere i testi latini di media difficoltà.
- Conoscere la civiltà latina e il contesto storico attraverso lo studio della letteratura.
- Conoscere i vari generi letterari.
- Analizzare e contestualizzare i testi classici.
- Riconoscere i rapporti del mondo antico con la cultura moderna.
- Effettuare collegamenti intra e pluridisciplinari

LINGUA STRANIERA (inglese)

- Usare le quattro abilità di base in diversi contesti comunicativi.
- Sviluppo della capacità di lettura
- Apprezzamento critico del testo in lingua.
- Ricerca critica del "testo"
- Comprensione e analisi di testi di media difficoltà
- Conoscenza, nelle linee , delle principali tematiche della letteratura inglese dell'Ottocento e del Novecento.
- Capacità di ascolto e comprensione di brani anche letterari della lingua oggetto di studio.
- Scrivere riassunti in modo autonomo.
- Prendere appunti da rielaborare.
- Saper fare confronti ed effettuare collegamenti pluridisciplinari.

STORIA

- Conoscenza e comprensione dei fenomeni storici studiati
- Conoscenza delle maggiori problematiche del Novecento

- Approfondimento di fatti storici
- Abilità logico-critiche di elaborazione ed organizzazione del metodo di lavoro.
- Uso degli strumenti fondamentali del lavoro storico.

FILOSOFIA

- Conoscere i contenuti e rielaborazione degli stessi.
- Conoscere il linguaggio specifico e sua riutilizzazione
- Capacità di riconoscere i concetti chiave dei maggiori filosofi dell'Ottocento
- Comprendere ed analizzare i testi dei filosofi più significativi anche in riferimento ai diversi contesti storici.
- Capacità di effettuare collegamenti fra filosofi e correnti
- Saper individuare e confrontare la struttura argomentativa dei diversi filosofi.
- Saper collegare in maniera interdisciplinare la filosofia agli altri saperi.

SCIENZE NATURALI

- Saper ricavare informazioni da tabelle, grafici e immagini geografiche e utilizzarle per formulare ipotesi
- Saper scegliere e utilizzare gli strumenti matematici, fisici e chimici per una migliore conoscenza e competenza.
- Comprendere i singoli fenomeni in rapporto allo spazio e al tempo e saperli giustificare secondo modelli interpretativi.
- Comprendere e analizzare la realtà che ci circonda per poter impostare un rapporto corretto con il pianeta Terra.
- Individuare relazioni tra gli argomenti affrontati. Sapere effettuare connessioni logiche
- Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico
- Risolvere situazioni problematiche
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.

MATEMATICA

- Capacità di dimostrazione delle formule e dei teoremi fondamentali studiati.
- Comprendere il linguaggio specifico.
- Comprendere ed usare le tecniche apprese sia nel calcolo infinitesimale che nella risoluzione di problemi geometrici.
- Capacità di applicazione delle formule studiate al calcolo di limiti e di derivate, allo studio di funzioni, al calcolo di aree e di volumi.

- Risolvere disequazioni algebriche e trascendenti razionali o irrazionali;
- Calcolare il dominio di una funzione analitica;
- Verificare e calcolare limiti di una funzione numerica reale.
- Studiare una funzione e tracciare il relativo diagramma;
- Applicare le regole e i metodi di integrazione;
- Dimostrare regole e teoremi fondamentali del calcolo differenziale;
- Risolvere problemi assegnati alla prova scritta degli esami di stato;
- Adoperare consapevolmente e in modo corretto i metodi, il linguaggio e gli strumenti matematici introdotti.
- Gestire correttamente, soprattutto dal punto di vista concettuale, le proprie conoscenze;
- Riconoscere i concetti fondamentali e gli elementi di base che unificano i diversi aspetti della disciplina.
- Comprendere e usare il linguaggio specifico;
- Capire il contributo dato da ogni singola disciplina allo sviluppo delle altre;
- Sviluppare capacità intuitive e logiche;
- Sviluppare attitudini analitiche e sintetiche;
- Collegare opportunamente elementi filosofici e scientifici

FISICA

- Conoscere, comprendere e interpretare i fenomeni ondulatori, elettrici e magnetici studiati.
- Conoscere le leggi che regolano i fenomeni naturali studiati e le loro formalizzazione matematica.
- Individuazione delle analogie e delle differenze tra fenomeni meccanici, elettrici e magnetici.
- Dimostrazione matematica delle formule fondamentali studiate.
- Individuare le grandezze invarianti di un fenomeno fisico;
- Risolvere esercizi e semplici problemi di applicazione delle leggi fisiche studiate.

STORIA Dell'ARTE e DISEGNO

- Sviluppare un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva;
- Potenziare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà, dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico.
- Comprendere ed utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici ed i mezzi tecnico-espressivi;
- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, di organizzazione spaziale e di linguaggi espressivi;
- Riconoscere i rapporti e cogliere le relazioni che un'opera d'arte o una corrente artistica può avere con gli altri ambiti disciplinari;
- Operare la contestualizzazione storico-sociale dei complessi architettonico-plastico-pittorici volta per volta esaminati e/o riprodotti;

- Comunicare i contenuti utilizzando la produzione scritta tradizionale o innovativa;

SCIENZE MOTORIE E FISICHE

- Praticare l'attività motoria e lo sport come sano costume di vita;
- Conoscere se stesso, le proprie potenzialità ed i limiti;
- Applicare correttamente le conoscenze tecniche e tattiche nei giochi di squadra
- Conoscere il regolamento degli sport praticati
- Conoscere alcune problematiche che investono il mondo dello sport oggi
- Conoscenza di alcune nozioni di pronto soccorso
- Conoscere le principali regole di gioco dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcio , pallamano e atletica leggera.

Gli obiettivi specifici sopra elencati s'intendono conseguiti dalla maggioranza degli studenti, conformemente alle potenzialità e al grado di preparazione di ciascuno studente

In relazione agli obiettivi e alle competenze l'organizzazione delle **ATTIVITA'** e dei **CONTENUTI**, l'articolazione dei programmi e dei nuclei tematici, è stata condotta con opportuni parallelismi ed interazioni tra discipline affini e, nei limiti del possibile, mediante raccordi interdisciplinari, al fine di promuovere un'adeguata apertura ed elasticità mentale, indispensabile per un'acquisizione omogenea ed unitaria del sapere.

Per i **contenuti** specifici delle discipline si rimanda ai programmi allegati

METODI E STRUMENTI

Per quanto si riferisce al **METODO**, in generale, le lezioni sono state impostate secondo un metodo frontale e interattivo. Sono stati attivati laboratori di analisi del testo, interpretazione sistematica dei contenuti, lettura di documenti, lettura diretta degli autori.

Richiami pluridisciplinari con lavori di gruppo, compilazioni di schede, attività multimediali, esercitazioni di lettura e traduzioni guidate, partecipazione a conferenze tematiche e rappresentazioni culturali varie, esercitazioni ecc.

Risoluzione di esercizi, problemi e questionari, scritti e orali, specifici delle discipline.

Ricerche ed approfondimenti, uso di supporti didattici per l'approfondimento dei contenuti (libri, laboratorio d'informatica, laboratorio scientifico, aula LIM, testi prelevati da Internet, sussidi audiovisivi, CD-ROM).

Esercitazioni e simulazioni delle prove di esame.

I **SUSSIDI** didattici, oltre ai testi in dotazione degli alunni, sono stati materiali forniti dai docenti quali fotocopie e schede di lavoro, sussidi audiovisivi e multimediali, quotidiani e riviste specializzate.

I discenti, inoltre, hanno preso parte a tutte le **ATTIVITA'** promosse dal POF, volte ad incentivare la formazione umana e cognitiva degli stessi.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Partecipazione manifestazioni orientamento universitario Orienta-Sicilia, Palermo
Partecipazione conferenza Guardia Costiera.
Partecipazione conferenza Università telematica “N. Cusano”
Partecipazione simulazione test universitari Università Bocconi presso Liceo
Seguenza di Messina.
Partecipazione conferenze presentazione corsi preparazione a test universitari.
Partecipazione incontro con studenti universitari di Palermo del Foro di
Giurisprudenza.
Partecipazione conferenza del Rotary “ Il Rotary promuove il dottorato di ricerca”
Partecipazione conferenza del Rotary “Il Rotary tra le stelle e le norme” con lo
scienziato Giovanni Bignami, Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica.
Partecipazione alle conferenze “I giovani incontrano le filosofia “ con il Prof.
Gembillo, ordinario di *Storia e Filosofia*, Università di Messina.
Partecipazione progetto “Educazione alla salute: donare il sangue”
Simulazione II prova di fisica Esami di Stato
Incontro con la giornalista Giuseppina Paterniti sul tema “Comunicare in Europa”.
Incontro con le scrittrici Giuseppina Li Culi e Leida Melluso autrici del libro *Storie di
Albanesi di Sicilia*”
Organizzazione della festa delle matricole per le classi I dell’Istituto
Partecipazione alle attività di Orientamento in entrata, con attività di laboratoriali,
Open-Day e Notte Bianca .
Visita San Cipirello e Portella della Ginestra e partecipazione alla conferenza “Le
mafie a l’antimafia ieri e oggi”.
Partecipazione ed organizzazione alla “Festa di Carnevale “ con il gruppo
“La macchina del tempo”.
Partecipazione alla rappresentazione teatrale “Omaggio a Pio La Torre” atto unico di
Vincenzo Consolo.
Partecipazione alla rassegna teatrale “Tindari teatro-giovani”
Partecipazione Pasqua dello studente presso il Santuario di Tindari.
Partecipazione rassegna teatrale Teatro Greco di Siracusa
Viaggio d’istruzione culturale a Praga.
Partecipazione ad attività sportive a livello distrettuale e provinciale
Festa dello sport
Incontro con gli atleti dell’Orlandina Basket

PROVE DI VERIFICA- VALUTAZIONE-CRITERI DI SUFFICIENZA

La classe è stata sottoposta sistematicamente a momenti di **VERIFICA** e relative **VALUTAZIONI**, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative dei discenti. Gli alunni, sono stati sensibilizzati alla valutazione attraverso l'autosservazione, l'autoriflessione e l'autocorrezione.

La **valutazione**, formativa e sommativa, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- risultati delle verifiche scritte e orali.
- conoscenza e padronanza dell'argomento;
- organizzazione del discorso;
- coesione logica;
- capacità di comprensione e di riproduzione di un testo;
- capacità di analisi e sintesi;
- correttezza ortografica e morfosintattica;
- proprietà lessicale;
- correttezza del comportamento;
- precisione nello svolgimento delle esercitazioni grafiche;
- capacità di eseguire le consegne assegnate con competenza ed autonomia
- capacità di applicazione di formule e di tecniche risolutive.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle reali possibilità dell'alunno, delle capacità e dell'impegno, dell'atteggiamento nei confronti della disciplina, dei progressi compiuti sul piano delle abilità, delle competenze e della capacità di effettuare parallelismi e confronti interdisciplinari.

I docenti, inoltre hanno effettuato le valutazioni attenendosi alle rispettive griglie, allegate al presente documento, concordate con i colleghi dei rispettivi dipartimenti, al fine di proporre una valutazione omogenea nell'ambito dell'intero Istituto.

Si segnalano, inoltre, i **Criteri individuati dal consiglio di classe per attribuire una valutazione di sufficienza.**

- Conoscenze complete ma non approfondite nel contesto delle problematiche culturali trattate.
- In situazioni semplici l'allievo è in grado di applicare le conoscenze acquisite.
- Esposizione semplice, ma lineare e corretta.

PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Nel corso dell'anno scolastico, all'interno delle ore curriculari, sono state effettuate diverse **simulazioni della terza prova**, privilegiando la tipologia B per le discipline di fisica, scienze, latino, storia dell'arte e inglese.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali cognitivi conseguiti dalla classe, in riferimento alla programmazione didattico-educativa, ha individuato i legami concettuali esistenti fra le suddette discipline e su tale base ha sviluppato la progettazione di una **simulazione della terza prova scritta integrata**, prevedendo la **tipologia B** per la maggiore flessibilità a cui questa si presta nel momento della valutazione e per la completezza di indagine dei contenuti. Le discipline sono state scelte sulla base di un sorteggio tra quelle sopra elencate. La simulazione è stata svolta con le seguenti modalità:

Data svolgimento: 18/03/2016

Tempo assegnato: 2 ore

Discipline coinvolte: Inglese, Storia, Latino, Scienze, Scienze Motorie.

Tipologia di verifica: Tipologia B –quesiti a risposta aperta.

I risultati sui livelli di prestazione hanno rispecchiato , in molti casi, il consueto rendimento degli studenti nelle verifiche effettuate durante l'anno. Si è potuto rivelare che i livelli più bassi delle prestazioni sono stati determinati in alcuni casi dalla difficoltà incontrata dagli studenti nel relazionarsi con i tempi prestabiliti, in altri casi dalla difficoltà nell'esposizione chiara e sintetica dei concetti o da un uso non sempre appropriato del linguaggio specifico delle discipline.

Nel complesso gli studenti hanno evidenziato coerenza nelle risposte con i quesiti proposti e , nella maggior parte dei casi, completezza nelle risposte.

In relazione con quanto sopra espresso il C. di C. conviene sull'opportunità di riproporre tale tipologia di verifica per la terza prova dell'Esame di Stato, con ugual numero di quesiti e pari scansione temporale.

Si riportano di seguito i quesiti proposti per la prova integrata e la scheda utilizzata dal C. di C. per riportare i risultati della verifica.

Simulazione Terza Prova Esami di Stato 2013-2014

Classe V D Liceo Scientifico “ E. Fermi”

11 aprile 2014

Tempo : 2 ore

Tipologia B Quesiti a risposta singola	Disciplina
Explain the meaning of the “double” in English literature (about 100 words)	INGLESE
Characteristics and features of the “Stream of consciousness” (about 100 words)	
Quali furono i caratteri dello stato totalitario fascista, instaurato a partire dal 1925? (max. 7 righe)	STORIA
Quale fu la situazione politica ed economica dell’Italia nell’immediato dopoguerra? (max. 7 righe)	
Perché, secondo Quintiliano, Cicerone deve essere letto ed imitato dal futuro oratore? Che giudizio dà, invece, di Seneca e perché? (max. 6 righe)	LATINO
Delinea i punti di convergenza e le differenze dei temi e dello stile nelle satire di Persio e Giovenale (max. 6 righe)	
Descrivi le caratteristiche e la reattività di aldeidi e chetoni. (max. 8 righe)	SCIENZE
Che cosa sono i pennacchi e i punti caldi? Quali strutture superficiali hanno origine dai punti caldi? In che modo il loro studio è stato utile alla dimostrazione del movimento delle placche litosferiche? (max. 8 righe)	
Descrivi quali sono i fattori che condizionano la prestazione motoria sportiva. (max. 6 righe)	SCIENZE MOTORIE
Descrivi, brevemente, le capacità sensopercettive. (max. 6 righe)	

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE – S.AGATA MILITELLO

Classe V sez. D indirizzo Scientifico

**Griglia di valutazione Terza prova scritta
Tipologia di prova: B - Quesiti a risposta singola (n.dieci)**

COGNOME _____ NOME _____

Punteggio disponibile: 15 punti (punteggio di sufficienza 10, punteggio massimo 15).

Indicatori di valutazione:

- Conoscenza e competenza
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità sintetica e argomentativa

Nell'attribuzione del punteggio relativo a ciascuna risposta, viene seguito il seguente **criterio di valutazione**:

punti 0	quesito non trattato
punti 0,40	giudizio “scarso”
punti 0,60	giudizio “insufficiente”
punti 0,80	giudizio “mediocre”
punti 1	giudizio “sufficiente”
punti 1,20	giudizio “discreto”
punti 1,35	giudizio “buono”
punti 1,50	giudizio “ottimo”

Il voto è ottenuto dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun quesito.

L'arrotondamento viene effettuato per difetto quando la prima cifra decimale è <5, per eccesso quando la prima cifra decimale è ≥5

Inglese		Storia		Latino		Scienze		Scienze Motorie		Totale (media aritmetica)	Punteggio assegnato (voto)
Quesito n. 1	Quesito n.2	Quesito n.1	Quesito n.2	Quesito n.1	Quesito n.2	Quesito n.1	Quesito n.2	Quesito n.1	Quesito n. 2		

I DOCENTI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AMATA Sarina	Italiano- Latino	
LATINO Iolanda Maria	Inglese	
MASTROLEMBO VENTURA Tindara	Storia - Filosofia	
LIMINA Arcangela	Matematica- Fisica	
CRIMALDI Antonia Maria Rita	Scienze	
SIRNA Franco	Ed. Fisica	
BATTISTA Gaetano	Disegno	
SCAFFIDI Diego	Religione	

Sant'Agata Militello 13 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Larissa Bollaci)

ALLEGATI
**PROGRAMMI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE-griglia attribuzione del credito
scolastico- griglia monitoraggio CLIL**